

Nuovo teatro in maremma/ New theatre in Maremma

committente/ client

collemassari spa - società agricola

progettazione/ project

architettura: arch. edoardo milesi

strutture/ structures

dr. ing. marco verdina

località/ location

poggi del sasso, cinigiano (gr)

profili per serramenti in acciaio/ steel profiles

palladio srl (tv)

anno/ year

2014

foto/ photos

mauro davoli - michele milesi e drone arezzo aerial cinematography



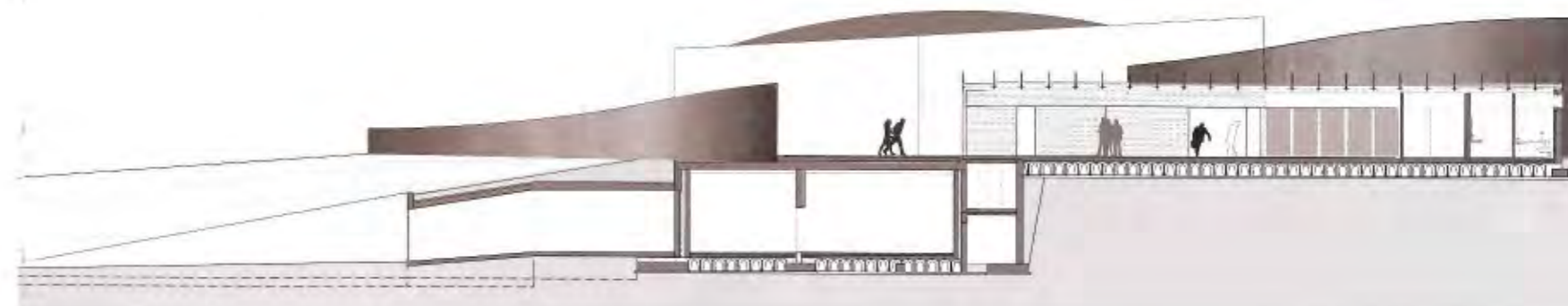
 di/ by Marzia Urettini

Il Forum Bertarelli - una sala da concerti servita da un foyer di accoglienza per un pubblico di 350 persone - sostituisce provvidenzialmente un piano di lottizzazione che prevedeva in quel luogo un complesso di nove edifici residenziali superficialmente ispirati, secondo una pratica purtroppo diffusa, da mimetismo e falsificazione nei confronti delle costruzioni tradizionali.

Il Forum è pensato invece come un'architettura dalla presenza evidente, ma al tempo stesso rispettosa delle modalità insediative proprie dei manufatti antichi dell'entroterra maremmano, che spesso appaiono come costruzioni isolate, solitamente incorniciate da gruppi di cipressi o pini marittimi e circondate da terreni coltivati. La sala per la musica è di forma organica perfettamente conchiusa, misurata da proporzioni auree adatte alla sonorità interna: "dal cielo sembra una grande oliva ancora attaccata alla sua foglia più vicina. Non avevo mai pensato ad un simile risultato benché la preoccupazione di non nuocere al grande oliveto..." afferma il progettista, l'architetto Edoardo Milesi.

Da lontano come da vicino essa non si percepisce come un fabbricato, poiché non vi sono finestre né si vedono porte; le sue superfici scabre, in cemento del colore della terra, ricordano un tumulo, fortificato dall'ondulata lastra di ferro ossidato che parzialmente lo avvolge. Nelle intenzioni del progettista "nessuna rigidità, nessuno spigolo, riflesso indesiderato né quinta dovevano turbare la natura di luce e di forme organizzate dal vento in cima alla collina".

The Bertarelli Forum - a concert hall served by a reception foyer for an audience of 350 people - providentially replaces an estate plan that included a complex of nine superficially inspired residential buildings, according to an unfortunately widespread practice of mimicry and falsifications of traditional buildings. The Forum is intended rather as an architecture by the obvious but at the same time respectful presence of the ancient inland settlements in the Maremma, which often appear as isolated buildings, usually framed by groups of cypress or pine trees and surrounded by farmland. The concert hall is a perfectly enclosed organic shape, measured by golden proportions suitable for the interior acoustics: "from the sky it looks like a big olive still attached to its nearest leaf. I had never thought about a similar result although the concern not to harm the largest olive grove ..." says the designer, the architect Edoardo Milesi. From a distance and close up it is not perceived as a building, since there are no windows and no doors visible; its rough surfaces, earth coloured concrete, reminiscent of a mound, fortified by the undulated oxidized iron sheet which partially surrounds it. In the designer's intentions "no stiffness, no sharp edges, unwanted reflections or screen had to disturb the nature of light and forms that are organized by the wind at the top of the hill".



Al Forum si giunge a piedi, risalendo la collina e attraversando un uliveto che lo circonda, mentre a nord un gruppo di alti pini marittimi funge da punto di riferimento naturale. Sul versante sud-ovest, una parete di ferro ossidato asseconda la curvatura del volume della sala e guida il visitatore verso l'ingresso, precludendo progressivamente con la sua altezza crescente - da 1,50 a 3,50 metri circa, in corrispondenza dell'accesso al foyer - la vista del paesaggio. Questo percorso quasi iniziatico, aperto solamente verso il cielo, illuminato indirettamente dall'alto, riserva una sorpresa: oltrepassata la soglia il foyer si presenta, infatti, come un volume smaterializzato e invaso dalla luce; uno spazio bensì "interno", ma dal quale torna a essere visibile, attraverso una parete vetrata, il paesaggio esterno. Al tempo stesso, è già avvertibile la presenza della sala da concerti - il suono degli strumenti che provano, l'odore del legno dei rivestimenti, la calda luminosità che filtra dalla cavea. Il foyer consente la percezione simultanea della scena naturale della campagna e della scenografia artificiale della sala da concerti.

The Forum is reached on foot, up the hill and through an olive grove that surrounds it, and to the north, a group of tall pine trees acts as a natural landmark. On the south-west, a wall of oxidized iron follows the curvature of the volume of the hall and guides the visitor to the entrance, gradually precluding with its increasing height - from 1.50 to about 3.50 meters at the access to the foyer - the view of the landscape. This almost initiatory path, open only to the sky, lit indirectly from above, hides a surprise: after crossing the threshold the foyer is, in fact, like a dematerialized volume and filled with light; an "interior" space but from which the outside landscape becomes visible again through a glass wall. At the same time, we are already aware of the concert hall - the sound of the instruments rehearsing, the smell of wood claddings, the warm light that filters from the auditorium. The foyer allows the simultaneous perception of the natural scene of the countryside and the artificial setting of the concert hall.



La concezione dell'ingresso e del foyer come sequenza spaziale di transizione e preparazione all'esperienza dell'ascolto della musica trova sostanza in una soluzione strutturale unitaria e coerente con il pensiero che ispira l'intero progetto: per conferire al foyer il carattere di spazio "aperto" e trasparente è stata ideata una struttura costituita da 23 portali in lamiera di acciaio cor-ten, con i piedritti (400x20 millimetri, alti 3,7 metri) allineati sulla facciata sud-ovest, disposti con un passo costante di 1,3 metri, ma contraddistinti da luci e configurazioni statiche differenti.

Dal foyer si entra nella sala da concerti, che si abbraccia con un unico sguardo dall'alto, dalla tredicesima fila di poltrone (alla quota 0,00 metri) sino al palcoscenico (4,68 metri più in basso). La matrice delle forme morbide percepite all'esterno si ritrova qui nella superficie continua del tamburo su cui appoggia la struttura della copertura, come anche nelle due ali incurvate che abbracciano lateralmente le gradinate, celando al contempo le scale che collegano tra loro il livello del foyer e quello del palcoscenico, ed entrambi i livelli con altri ambienti di servizio posti a quota intermedia.

The concept for the entrance and foyer as a spatial sequence of transition and preparation for the experience of listening to music is essentially a unified and structural solution consistent with the thinking behind the whole project: to give the foyer the character of an "open" and transparent space, a structure has been designed consisting of 23 Corten steel portals, with piers (400x20 mm, 3.7 meters high) lined up on the southwest façade, arranged with a constant pitch of 1.3 meters but separated by different spans and static configurations.

From the foyer you enter the concert hall, which is embraced with a unique view from above from the thirteenth row of seats (down to level 0.00 meters) up to the stage (4.68 meters below). The style of soft forms that is perceived outside is found here in the continuous surface of the drum that the structure of the roof rests on, as well as in the two curved wings that embrace the tiers at the side at the same time concealing the stairs that connect the foyer level and the stage and both levels with other service areas on the intermediate level.

I serramenti in acciaio di Colle Massari/ The steel frames of Colle Massari

Le numerose specchiature fisse e apribili in facciata sono state realizzate in maniera sartoriale, seguendo il progetto dello studio di progettazione in accordo con la committenza. Per l'esterno sono stati impiegati profili in acciaio corten 20/10 ossidato naturalmente e protetto, ispirandosi alle naturali policromie della terra e del paesaggio circostante. All'interno invece è stata proposta una verniciatura bianca. Le porte di entrata a due ante sono dotate di maniglioni antipanico e di apertura motorizzata.

The number of fixed and movable modules in the facade were made in a tailored fashion, following the design project in agreement with the client. On the outside, 20/10 naturally oxidized and protected corten steel profiles were used, inspired by the natural polychrome of the earth and of the surrounding landscape. Inside however, it is painted white. The entrance double doors are equipped with panic bars and motorized opening.



La Sicurezza/ Safety

I serramenti in uno spazio ad uso pubblico, in questo caso un teatro, svolgono un ruolo fondamentale: essi devono garantire al contempo la sicurezza al fuoco e l'isolamento acustico. Si voleva mantenere tuttavia l'esilità degli spessori e la gradevolezza estetica senza gravare sul prospetto e sull'intero progetto. Per ottenere risultati eccellenti i serramenti sono stati realizzati tutti in acciaio con marchio brevettato Firefight®, un sistema di porte e vetrate tagliafuoco sviluppato e omologato da Palladio® con profili PT Fire, di spessore 20/10. Firefight® ha una classe di resistenza al fuoco EI 30 ed EI 60 in accordo con le normative europee EN 1634, EN 1363 e EN 1364, ottenendo così le omologazioni REI secondo il D.M. del 21/06/2004. È studiato per bloccare il passaggio di fumo e gas derivanti dalla combustione prevedendo l'utilizzo di profilati saldati a freddo di acciaio zincato Sendzimir, asolati e riempiti di materiale ignifugo in calcio silicato, di guarnizioni termo espandenti, di vetri tipo Pilkington "Pyrostop" e di accessori certificati. Per le sue caratteristiche di resistenza, questo brevetto consente di coprire specchiature fino a 3,60 m in altezza e 2,90 m in larghezza.

The frames in a public building, in this case a theatre, play a key role: they must ensure both fire safety and sound insulation. However, they had to be kept narrow and with an attractive appearance without burdening the view and the entire project. For the best results, the frames were all made in a patented brand Firefight® steel, a system of fire prevention doors and windows developed and approved by Palladio® with PT Fire profiles, 20/10 thick. Firefight® has a fire resistance class EI 30 and EI 60 in accordance with the European standards EN 1634, EN 1363 and EN 1364, thus obtaining REI approvals according to M.D. 21/06/2004. It is designed to block the passage of smoke and gases from combustion by the use of cold-welded sections of Sendzimir galvanized steel, slotted and filled with fireproof calcium silicate material, heat expanding gaskets, of Pilkington glass "Pyrostop" type, and of certified fittings. Due to its characteristics of strength, this patent can cover spans up to 3.60 m in height and 2.90 m in width.

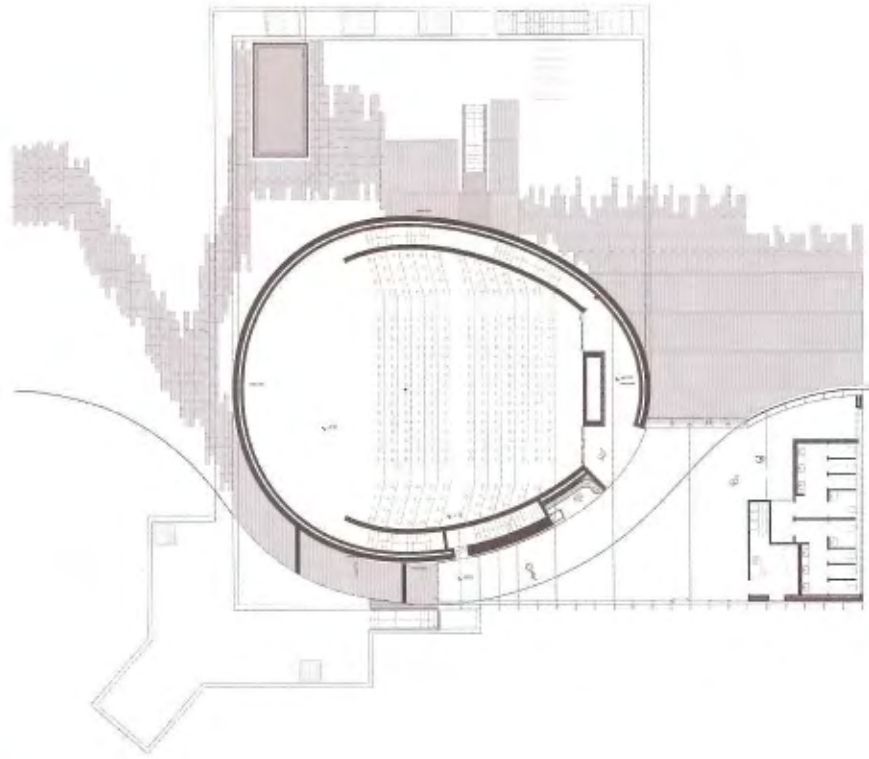


Sintesi delle Caratteristiche tecniche ed estetiche/ Summary of technical and aesthetic features

- Porte vetrate taglia fuoco certificate EI 30 ed EI 60, testate secondo Normativa Europea e dotate di Omologazione del Ministero dell'Interno;
- Inserimento di ferramenta senza interruzione dell'isolante;
- Alti momenti di inerzia, sicurezza e tenuta di profili in acciaio Palladio® di spessore 20/10;
- Specchiature fino a 3,60m in altezza e 2,90m in larghezza, porte realizzabili senza necessità di aggiungere inestetici fascioni.
- Sartorialità dei serramenti: grazie all'impiego di profili in acciaio si è potuto realizzare un progetto secondo i desideri del progettista e del committente.
- Estetica: i profili impiegati sono di esile spessore a differenza dei comuni tagliafuoco, pesanti e invadenti in contesti dove la progettazione ed il design sono alla stregua della funzionalità.

- Fire doors and windows certified EI 30 and EI 60, tested according to European legislation and with the Interior Ministry approval.
- Integration of hardware without interrupting the insulation.
- High moments of inertia, security and sealing of Palladio® 20/10 steel profiles.
- Spans up to 3.60m in height and 2.90m in width, doors can be made without the need to add unsightly jambs.
- Tailored frames: thanks to the use of steel profiles it was possible to satisfy the project according to the wishes of the architect and the client.
- Aesthetics: the profiles used are very narrow, unlike the common fire prevention profiles, that are heavy and intrusive in settings where design and functions go hand in hand.



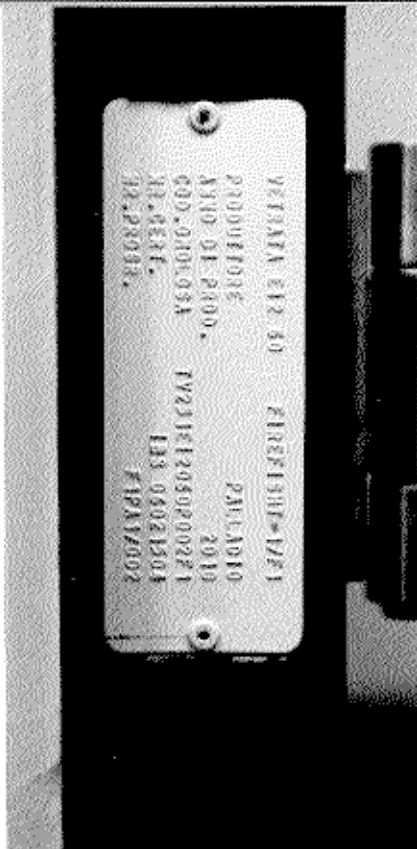


Lacciaio/ Steel

E' presente ovunque: nei serramenti, nella facciata e nella copertura: la sala di forma ovoidale è lunga 28,3 m e larga 23,7 è coperta da una cupola metallica composta da una struttura in lame di ferro che ricorda un'enorme arpa.

It is found everywhere: in the window and doorframes, the facade and the roof: the oval hall is 28.3 m long and 23.7 wide, covered by a metal dome formed of a structure of iron blades reminiscent of a giant harp.





**In questo progetto è stato impiegato/
Product used:**

FireFight® è un sistema di porte e vetrate taglia fuoco sviluppato e omologato da Palladio® con profili PT Fire, di spessore 20/10. Ha una classe di resistenza al fuoco EI 30 ed EI 60 in accordo con le normative europee EN 1634, EN 1363 e EN 1364. Ha ottenuto così le omologazioni REI secondo il D.M. del 21/06/2004. È studiato per bloccare il passaggio di fumo e gas derivanti dalla combustione. Il sistema prevede l'utilizzo di profilati saldati a freddo di acciaio zincato Sendzimir, asolati e riempiti di materiale ignifugo in calcio silicato, di guarnizioni termo espandenti, di vetri tipo Pilkington "Pyrostop" e di accessori certificati. FireFight® per le sue caratteristiche di resistenza consente di coprire specchiature fino a 3,60 m in altezza e 2,90 m in larghezza.

Sintesi delle Caratteristiche:

- porte vetrate taglia fuoco certificate EI 30 ed EI 60, testate secondo Normativa Europea e dotate di Omologazione del Ministero dell'Interno;
- inserimento di ferramenta senza interruzione dell'isolante;
- alti momenti di inerzia, sicurezza e tenuta di profili in acciaio Palladio® di spessore 20/10;
- specchiature fino a 3,60m in altezza e 2,90m in larghezza, porte realizzabili senza necessita' di aggiungere inestetici fascioni.

FireFight® is a series of firefight doors and windows, that Palladio® has developed and type tested with PT Fire profiles measuring 20/10 thick. They have EI 30 and EI 60 fire resistance class according to European standards: EN 1634, EN 1363 and EN 1364. They have consequently obtained REI type approval according to Ministry Decree dated 21/06/2004. They are studied to block both smoke and gas that are generated by fire. The system is formed of cold welded profiles in Sendzimir galvanized steel, slotted and filled with calcium silicate fireproof material, with heat expanding seals, Pilkington "Pyrostop" glass and certified accessories. For its excellent resistance levels FireFight® can cover apertures measuring up to 3.60 m high and 2.90 m wide.

Summary Of The Main Features

- fire resistant glass doors certificated EI 30 and EI 60, tested according to the European norms;
- insertion of hardware without interrupting insulating;
- high moments of inertia, security and insulation of Palladio 20/10® steel profiles;
- glass panel up to 3.60m high and 2.90m large, doors made without adding crosspieces.

